

**29 dicembre 2020**

**92° anniversario del *dies natalis* di suor Maria Dolores Inglese,  
promotrice della riparazione mariana**

## **Il legame vitale di suor Maria Dolores con la Vergine Madre**

**Incontro formativo-orante**

CANTO O BRANO MUSICALE

### **Introduzione**

**G.** Nella ricorrenza del 1° centenario del trasporto dell'immagine prodigiosa dell'Addolorata dal duomo di Rovigo alla cappella delle Serve di Maria Riparatrici, in Via Bagni, (13 agosto 1920-2020), riscopriamone il valore ecclesiale e congregazionale, considerando un trittico:

- La decisione del Vescovo mons. Anselmo Rizzi.
- L'accoglienza dell'immagine nel Noviziato delle Serve di Maria Riparatrici,
- Espressioni di riparazione mariana ieri ed oggi.

### **1. Una pagina di storia e di vita ecclesiale che interroga ancor oggi...**

**L. 1** L'immagine era stata provvisoriamente collocata sull'altare della cappella del SS.mo Crocifisso in Duomo, perché durante la guerra del 1915-1918, la chiesa di San Michele arcangelo, (ove l'immagine si trovava il 1° maggio 1895 quando si verificò in essa il prodigio del movimento degli occhi), era stata destinata ad uso militare.

Terminato il conflitto bellico, in San Michele fervono i lavori di restauro al fine di fare della chiesa «un santuarietto per l'Addolorata». Ma suor Maria Dolores, nella piccola cappella di Via Bagni (poi via Levico), pregava e attendeva... Madre Elisa Andreoli, fondatrice della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici, nelle *Memorie* ricorda la sua incessante preghiera per avere la sacra immagine. Suor Maria Dolores, infatti, con semplicità, si lamentava con la Vergine.

Leggiamo nell'*Autobiografia-Memorie*:

**L. 2** «Ma vi sembra che vada bene così? Noi a Rovigo appositamente per voi e per la vostra opera di riparazione; e noi in Via Bagni e voi in Duomo?».

**L. 1** Mentre tutto sembrava andare per il ritorno del quadro in San Michele, suor M. Dolores «pregava e attendeva, lasciando alla Madonna la scelta». Scrive nella sua *Autobiografia*:

**L. 2** «...I primi giorni del mese di agosto del 1920, vidi mons. vescovo venire da noi, fece la sua visitina alla nuova cappellina e poi tutto buono qual padre amoroso rientrò nel salottino e sedutosi mi disse: “Suor Dolores, sono venuto dirle che le diamo la Madonna!”. Ed io “Davvero eccellenza?”. “Sì, ho pensato che questo è il suo posto, che qui è onorata ogni giorno mediante la riparazione in suo onore e poi è lei che vuol venire, è contenta?”. Non sapevo se sognassi, o se fosse proprio realtà; ero tanto confusa che non sapevo trovare una parola con cui esprimere la mia gratitudine. Ringraziai sua

eccellenza nel miglior modo che mi fu possibile e lui mi promise che avrebbe combinato pel trasporto della cara immagine e che lui stesso sarebbe venuto a celebrare la santa Messa. La mia gioia non la posso descrivere a parole, e spesso domandavo a me stessa: ma che sia proprio vero?» [...]

#### CANTO O BRANO MUSICALE

**L. 2** «Finalmente sorse l'alba fortunata del 13 agosto 1920 e alle ore 6,1/6 una devota processione composta dalle ascritte al terz'Ordine dell'Addolorata, le Figlie di Maria, dieci delle nostre suore partirono dalla chiesa del Duomo, a due delle dette suore i reverendissimi canonici consegnarono la preziosa immagine e devotamente la seguirono. Intanto sua eccellenza monsignor vescovo la stava attendendo nella modesta cappellina. All'entrare della prodigiosa immagine le suore intonarono il *Magnificat* che venne cantato con santo entusiasmo; e intanto la cara immagine venne collocata nel posto a lei preparato. La cappella era gremita di persone devote, sua eccellenza monsignor vescovo celebrò la santa Messa assistito dai reverendissimi canonici. In gran numero fecero la santa Comunione e molte furono le preghiere che in sì fausta ricorrenza vennero innalzate, mentre le suore e novizie prolungarono i loro canti inneggiando inni di lode e di ringraziamento alla celeste Signora. L'emozione che provai non mi è possibile poterla descrivere, non credevo a me stessa, tanto è vero che, rientrato il vescovo nel salottino con i reverendissimi canonici e vedendomi così confusa, sorridendomi disse: "Non dice niente suor Dolores?". "Che vuole eccellenza – risposi io non ho parole, mi sembra di sognare". "No, no – disse – non sogna, è proprio realtà, che abbiamo portata qui la Madonna e che siamo tutti contenti, perché questo è veramente il suo posto" [...] Nella nostra pochezza si cercavano tutti i mezzi possibili per far onorare la Madonna».

#### - CANTO O BRANO MUSICALE

**G.** Dopo la morte di sr. M. Dolores (29 dicembre 1928), le Serve di Maria Riparatrici, consapevoli di essere chiamate a una missione voluta dalla Vergine Madre e confermata dal vescovo locale, hanno il coraggio, nonostante gravi difficoltà, di restare a Rovigo, dove la Vergine aveva manifestato la sua viva presenza con il movimento degli occhi nella sua immagine di Addolorata. La chiarezza e la fermezza di Madre Elisa al riguardo sono sorprendenti e la Provvidenza premia la sua coerenza e tenacia, dandole la possibilità di costruire una casa più consona alla formazione delle giovani e una chiesa più degna per la venerazione della sacra immagine.

Il 22 settembre 1932 la nuova chiesa in Via Tassina, oggi via dei Cappuccini, viene consacrata e dedicata alla «Beata Vergine Addolorata».

## 2. Breve condivisione

§ Ci possiamo interrogare: chi è la Vergine Madre per suor Maria Dolores? Certamente ciò che le riconosce il Catechismo della Chiesa cattolica: madre di Dio, sempre Vergine, santa, immacolata e assunta in cielo...soprattutto la nostra madre piena di bontà... Sr. M. Dolores ha sempre invitato a sperimentare la bontà di Maria, ma contemporaneamente ha invitato ad «amarla di gran cuore» perché «Maria è buona della bontà di Dio». Qui suor Maria Dolores appare in tutta la sua statura spirituale: ella passa e vuol far passare tutti per la via mariana della bontà, dell'attenzione agli altri, della relazionalità e della riparazione.

§ **Ogni comunità** può ricostruire la figura evangelica di santa Maria con una ricerca dei titoli mariani presenti nelle attuali Costituzioni SMR.

§ **Gli Associati** possono guardare alla figura evangelica di santa Maria che emerge dalla Preghiera di *Offerta della giornata* e dalle Preghiere riparatrici: *A Maria madre di misericordia* e alla *Madre dell'umanità*.

Rinnoviamo la chiamata di umile servizio e di generosa riparazione mariana celebrando santa Maria, nel mistero di Cristo e della Chiesa, attraverso la Liturgia e onorandola con ossequi della viva tradizione dell'Ordine e della nostra Congregazione, o creandone altri frutto di rinnovato servizio alla Vergine. Valorizziamo la pietà popolare; prolunghiamo la presenza attiva della Madre del Signore nel nostro "oggi", storia di salvezza che continua!

CANTO O BRANO MUSICALE

### **3. OSSEQUIO A SANTA MARIA** (testi tratti dall'*Autobiografia* di suor Maria Dolores)

**«Quanto è buona Maria!» «Amiamola di gran cuore!»**

Vergine cara, voi siete troppo buona verso di me...  
Vorrei dirvi tante cose, o mia diletta madre;  
vorrei avere un ingegno sufficiente,  
per poter esprimere almeno in piccolissima parte  
l'immensa gratitudine di cui il mio povero cuore ne è compreso;  
vorrei che il vostro santissimo nome fosse da tutti onorato e benedetto,  
vorrei che da un capo all'altro della terra risuonasse il dolce eco:  
quanto siete buona, o Maria!

Oh, se tanta è la bontà e la bellezza della santissima Vergine,  
che ne sarà dell'eterno Padre che l'ha creata?  
Oh, Maria, madre mia cara,  
lasciate che io ripeta le cento, le mille volte:  
quanto siete buona!

- INTERMEZZO MUSICALE

Sì, ella è buona della bontà di Dio,  
che la elesse a versare su questa terra di esilio  
i tesori della sua infinita misericordia!  
O madre dolce e cara,  
vorrei avere l'eloquenza d'un angelo  
per poter narrare le vostre misericordie meco usate;  
vorrei avere le ali d'un infuocato serafino per volare di città in paese,  
nei luoghi più remoti della terra,  
e fare risuonare il dolce eco: quanto siete buona o Maria!

Oh, Maria madre mia dolcissima,  
come avrei potuto io vivere senza la vostra specialissima protezione?

Oh! Vergine santa,  
vorrei potermi levare dal petto il cuore,

metterlo a voi dinanzi e poterlo consumare qual cero acceso,  
affine di esprimervi, almeno in piccola parte,  
l'amore e la riconoscenza di cui ne è verso di voi compreso!

Oh, madre cara, continuateci le vostre misericordie,  
affinché tutti possiamo un giorno trovarci riuniti nel bel paradiso  
e ringraziarvi per tutta l'eternità!

CANTO O BRANO MUSICALE

## **Preghiera per la glorificazione di suor Maria Dolores Inglese**

**G.** In questo giorno in cui facciamo memoria del 92° anniversario della nascita al cielo della venerabile serva di Dio suor Maria Dolores, chiediamo insieme al Signore la sua glorificazione.

O Dio, nostro Padre,  
tu hai donato alla tua Chiesa  
suor Maria Dolores Inglese  
che nella sua vita ha contemplato  
la Vergine Madre accanto alla croce del Figlio,  
associata in un mistico martirio.  
Ella ne ha tratto ispirazione e motivo  
per cooperare con la vita, la preghiera e l'azione  
al tuo progetto di salvezza  
e per divenire instancabile animatrice della riparazione mariana.  
Noi ti preghiamo:  
donaci sul suo esempio di servire con premurosa dedizione  
il grande mistero del dolore e dell'amore  
presente nella Chiesa e nel mondo;  
degnati di glorificarla su questa terra;  
concedici la grazia che fiduciosi attendiamo ...

**Padre nostro...**

CANTO

A cura di suor Maria Grazia Comparini  
postulatrice